

Città di Amantea
(Provincia di Cosenza)
Pubblicazione all'Albo Pretorio
N° Reg. 132
Dal 20 FEB. 2018
Al 22 MAR. 2018



Città di Amantea

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 14.12.2017

Art. 1

FINALITA' E COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire un'idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la comunità, è istituito ad Amantea il *Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)*.

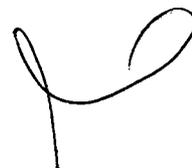
Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento, dall'art. 5 dello Statuto Comunale, dalla L. n. 285/1997 e dal documento "Infanzia e Adolescenza, Diritti e Opportunità-Orientamenti alla progettazione degli interventi previsti nella legge n. 285/97", redatto dal Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza.

Rientrano nelle competenze del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- Scuola
- Ambiente
- Spettacoli e Cultura
- Tempo libero, Sport
- Solidarietà e Servizi Sociali
- Politiche Giovanili
- Comunicazione

Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale della Città, al di fuori di ogni riferimento ai partiti o movimenti politici, garantendo la possibilità ai ragazzi di sentirsi cittadini protagonisti. Obiettivi del CCR sono:

- educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico;
- contribuire ed approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della propria Città;
- far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina amministrativa, attraverso un rapporto diretto con essa;
- far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
- garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani in Città;
- proporre idee e predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione Comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione;



- diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
- promuovere il rispetto per l'ambiente e per i beni comuni;
- promuovere la cultura della legalità ed il rispetto per se stessi e per gli altri.

Art. 2

FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il **CCR** esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il **CCR** può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il **CCR** in relazione ai propri progetti:

- formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche;
- sottopone al Consiglio Comunale della Città esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile anche proponendo al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 3

RIUNIONI CONSILIARI

Il **CCR** si riunisce almeno tre volte l'anno.

La sede del Consiglio è la stessa dove si svolge il Consiglio Comunale.

Ai lavori e alle sedute del **CCR** sarà data la massima pubblicità.

Le sedute sono pubbliche.

Art. 4

DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONE

Le adunanze del **CCR** sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Le deliberazioni del **CCR** sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

I verbali delle deliberazioni del **CCR** nonché i documenti relativi allegati, sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Al **CCR** viene dedicata apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Amantea.

Le decisioni prese dal CCR sono verbalizzate da un componente designato dal Sindaco del CCR assistito da un dipendente del Comune, presente, a supporto, alla seduta e sottoposte al Sindaco, il quale formula risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustra le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art. 5

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR è costituito dal Sindaco e da sedici consiglieri che possono costituirsi in maggioranza e in minoranza.

Il Sindaco è eleggibile una sola volta.

Il CCR rimane in carica per due anni scolastici procedendo poi a nuove elezioni.

Art.6

COMPETENZE DEL SINDACO DEI RAGAZZI

Il Sindaco del CCR presiede e rappresenta il *Consiglio Comunale dei Ragazzi* a tutti gli effetti.

Il Sindaco nomina sei componenti della Giunta tra cui il Vicesindaco, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco. In caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

Il Sindaco riunisce il CCR entro 10 giorni quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco del Comune di Amantea.

Si rapporta direttamente con il Sindaco del Comune di Amantea nelle questioni attinenti le deliberazioni del CCR o della Giunta.

Art. 7

COMPETENZE DELLA GIUNTA DEI RAGAZZI

La Giunta è composta da sei assessori e dal Sindaco.

La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Sindaco del Comune di Amantea sulla propria attività.



Art. 8

TUTORAGGIO

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Amantea;
- un docente della scuola media dell'I.C. "Mameli -Manzoni";
- un docente della scuola media dell'I.C. "A. Longo";

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Il gruppo è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e si servirà delle strutture comunali, con particolare riferimento al settore Servizi alla Persona-Scuole, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che possa impedire o rallentare l'attuazione delle delibere del CCR.

Art. 9

FACILITATORE E SUE COMPETENZE

La funzione del *facilitatore* è esercitata preferibilmente da un docente con competenze specifiche in dinamiche di gruppo.

Ha il compito di facilitare la comprensione e le decisioni nelle riunioni della Giunta e del CCR oltre che in quelle preparatorie ad esse. Deve, inoltre, facilitare la comunicazione fra il CCR e l'Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere rapporti con l'Ufficio Servizi alla Persona-Scuola ed assiste alle adunanze del CCR con le funzioni di segretario.

Art. 10

CORPO ELETTORALE ED ELEGGIBILITA'

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi quarta e quinta delle scuole Primarie di Amantea e Campora San Giovanni e gli studenti delle scuole Secondarie di primo Grado (classi prima, seconda e terza) degli Istituti Comprensivi Statali "Mameli-Manzoni" e "A. Longo".

Può essere eletto Sindaco del CCR qualsiasi studente delle classi I e II media.

Possono essere eletti quali Consiglieri del CCR gli alunni delle classi quarta e quinta delle scuole Primarie e tutti gli studenti delle classi prima, seconda e terza delle scuole Secondarie di Primo



grado. Se fra i Consiglieri eletti ve ne è qualcuno che frequenta la classe terza, il secondo anno gli subentra il primo consigliere non eletto della lista.

Art. 11

COMMISSIONE ELETTORALE DI VIGILANZA

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura dei Dirigenti Scolastici, la Commissione Elettorale di Vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali. Tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore ed un insegnante; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

Art. 12

RICORSI

La Commissione Elettorale di Vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. I ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

Art. 13

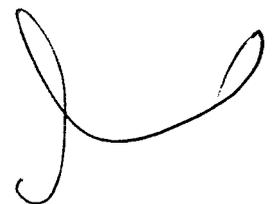
MODALITA' E TEMPO DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al **CCR** e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 20 ragazzi elettori, anche di scuole diverse. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista. La stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione della medesima in tutte le liste che ha sottoscritto. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme alla lista dei candidati al **CCR** deve essere presentato anche il nome del candidato/a alla carica di Sindaco ed il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche delle scuole Primarie e della scuola Secondaria di Primo grado e pubblicato sull'Albo Pretorio Online del Comune.
- b) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore a 16 consiglieri da eleggere e non inferiore ad 11 consiglieri.
- c) Ogni lista deve rappresentare al suo interno le classi della scuola media e le due classi terminali delle scuole elementari, con un minimo di partecipazione di due candidati per classe. In caso di classi con due sezioni andrà indicato un candidato per sezione.
- d) La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune d'accordo con i Dirigenti Scolastici ed è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole perché provvedano agli adempimenti previsti. La

presentazione delle liste dei candidati avviene il quindicesimo giorno antecedente la data stabilita delle elezioni.

- e) La campagna elettorale ha inizio almeno 10 giorni prima della data stabilita per le elezioni.
- f) Il diritto di voto potrà essere esercitato nella scuola media e nelle scuole elementari dalle 8:30 alle ore 11:30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.
- g) Nella scheda è indicato di fianco a ciascun contrassegno di lista il nome del candidato alla carica di Sindaco.
- h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di Sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.
- i) È proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- j) A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegato. Alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti n. 11 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti n. 5 consiglieri.
- k) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.
- l) Al momento della proclamazione, il Sindaco del Comune di Amantea consegnerà al Sindaco dei Ragazzi la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune che indosserà nelle ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali a fianco del Sindaco. Al momento della consegna il Sindaco dei Ragazzi pronuncia solennemente la seguente formula
"Io.....prometto davanti a tutti i cittadini di svolgere con generosità, altruismo ed eguaglianza il ruolo di Sindaco dei ragazzi di Amantea".



Art. 14

DECADENZA E DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

Nel caso in cui un Consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene dichiarato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti nella lista.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nella lista.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art. 15

COMPITI DELLA SCUOLA

Gli istituti scolastici disciplinano al proprio interno e in modo autonomo le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni e dibattiti, e comunque nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica. Inseriscono il presente regolamento nel POF (Piano dell'Offerta Formativa).

Art. 16

NORMA DI RINVIO – ENTRATA IN VIGORE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online e sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Amantea.

